Condizioni commerciali della società OUJESOUJES

**1. Condizioni generali**

Queste condizioni commerciali regolano i diritti e gli obblighi tra la OUJESOUJES spol. s r. o. con la sede in Via…, Partita IVA n. 000, iscritta nel Registro Commerciale presso il Tribunale regionale di Ostrava, di seguito riferito come „venditore“ da una parte e l'acquirente dall’altra. Queste condizioni commerciali regolano diversamente i diritti e gli obblighi degli acquirenti che, nei rapporti con il venditore, agiscono come acquirenti consumatori (di seguito riferiti come "l’acquirente consumatore“), nel qual caso l’acquirente consumatore viene definito dall’art. 52, comma 3 della legge n. 40/1964 Coll., e diversamente per persone fisiche o giuridiche che esercitano la loro attività commerciale secondo la legge imprenditoriale o un'altra legge specifica oppure organizzazioni ed enti pubblici (di seguito riferiti come "l’acquirente imprenditore“) i quali, nei rapporti con il venditore, agiscono nell’ambito della loro attività commerciale oppure in quello dell’altra attività imprenditoriale, ovvero, i diritti e gli obblighi differenti di entrambi gli acquirenti vengono regolati e sotto differenziati come i diritti e gli obblighi de "l’acquirente consumatore“ ed i diritti e gli obblighi de "l’acquirente imprenditore". Se, in base a queste condizioni commerciali, alcuni diritti vengono regolati unitamente e uniformemente sia per l’acquirente consumatore che per l'acquirente imprenditore, l'acquirente imprenditore e l’acquirente consumatore vengono comunemente riferiti come "l'acquirente". I rapporti legali tra il venditore e l’acquirente consumatore vengono regolati dalle condizioni commerciali sotto indicate, mentre per quanto non espressamente trattato da tali condizioni si rimanda alla legge n. 40/1964 Coll. (di seguito riferita come "o.z.“), legge n. 634/1992 Coll. relativa alla tutela del consumatore ed, inoltre, alle leggi che regolano i rapporti tra il venditore e l'acquirente non-imprenditore.
I rapporti legali tra il venditore e l’acquirente imprenditore vengono regolati dalle condizioni commerciali sotto indicate, mentre per quanto non espressamente trattato da tali condizioni si rimanda alla legge n. 513/1991 Coll. (di seguito riferita come "cod. com.“) ed, inoltre, alle rispettive leggi che regolano i rapporti tra il venditore e l’acquirente imprenditore. La ricezione della merce da parte dell’acquirente imprenditore e la consegna della stessa da parte del venditore così come l’ordine vincolante confermato dal venditore hanno la validità dell'approvazione e della stipulazione del contratto di compravendita, in base a queste condizioni commerciali, e l’acquirente concorda con le condizioni commerciali nella loro versione valida nel momento della spedizione di un ordine vincolante assumendo l'impegno nei confronti delle stesse nel momento della stipulazione del contratto di compravendita. Nel caso in cui l'acquirente viene rappresentato da un consumatore, l'atto del piazzamento di un'offerta di vendita della merce sulle pagine web insieme all'informazione che la merce si trova nel magazzino del venditore lo stesso esprime la sua volontà di stipulare un contratto di compravendita per tale merce, eventualmente per servizi, applicando le condizioni specificate. Il contratto di compravendita nasce nel momento della consegna di un ordine vincolante del venditore all’acquirente. Da questo momento tra il venditore e l'acquirente hanno origine reciproci diritti ed obblighi.
Il contratto concluso con il consumatore è un contratto di compravendita, un contratto d’opera oppure un altro tipo di contratto, dato che le parti contraenti sono il consumatore da una parte e il fornitore, eventualmente il venditore, dall’altra. Il consumatore (l'acquirente) è una persona che nella stipulazione e nel compimento del contratto non agisce nell’ambito della propria attività commerciale o imprenditoriale. È una persona fisica la quale compra dei prodotti oppure utilizza dei servizi per scopi diversi dall’attività commerciale o imprenditoriale con tali prodotti o servizi. L'acquirente imprenditore è la persona che compra dei prodotti oppure utilizza dei servizi per scopi dello svolgimento della propria attività commerciale o imprenditoriale con tali prodotti o servizi. Tale acquirente viene vincolato dalle condizioni commerciali, nelle parte che riguardano lo stesso, e dal codice commerciale. L’acquirente che acquista sulla propria partita IVA deve specificare, nel momento della stipulazione del contratto, il nome della propria società e il relativo numero della partita IVA e visto che egli viene considerato imprenditore, nei confronti dello stesso non viene applicato il diritto riguardante la tutela del consumatore (per esempio il reclamo non deve essere risolto entro 30 giorni, l'acquirente non ha diritto per la restituzione della merce comprata tramite internet entro 14 giorni etc...)
Il venditore si impegna ad informare propriamente l'acquirente sulle proprietà dei prodotti venduti e sulle modalità dell'impiego e della manutenzione del prodotto. Se dovesse essere necessario, e rispetto alla natura del prodotto, il venditore è tenuto a fornire le informazioni necessarie, nella forma scritta e comprensibile, nel libretto di istruzioni il quale viene allegato al prodotto. La merce offerta deve corrispondere alla descrizione specificata per la merce offerta.
Con la stipulazione del contratto di compravendita l'acquirente conferma di essere familiarizzato con queste condizioni commerciali e di approvarle. Per quanto riguarda queste condizioni commerciali, l’acquirente ne viene messo al corrente, nel modo adeguato, prima della realizzazione dell’ordine stesso e quindi viene data la possibilità allo stesso di familiarizzarsi con tali condizioni. Queste condizioni commerciali formano una parte integrante del contratto stipulato. Il contratto viene stipulato nella lingua ceca e, se esso non viene impedito dalle circostanze dalla parte del venditore oppure dell'acquirente, il contratto può essere stipulato anche in un'altra lingua comprensibile agli stipulanti. Il contratto stipulato viene archiviato da parte del venditore per scopi della sua realizzazione efficiente e non è accessibile a terzi. Le informazioni relative ai singoli passi tecnici che portano alla stipulazione del contratto sono ovvie dal processo dell’ordinazione presso il nostro negozio online e l’acquirente ha la possibilità di controllare, ed eventualmente correggere, l’ordine prima del suo invio. Queste condizioni commerciali vengono visualizzate alle pagine web del nostro negozio online permettendo, in questo modo, la loro archiviazione e riproduzione da parte dell’acquirente. I costi per l’utilizzo dei mezzi di comunicazione a distanza (il telefono, l’internet etc.) per la realizzazione di un ordine dipendono dalla tariffa corrente del fornitore dei servizi di telecomunicazione utilizzati dal committente. Il venditore si riserva il diritto di contattare i clienti nell’ambito delle ricerche di mercato.

**2. Listini prezzo e prezzi della merce**

I prezzi della merce venduta vengono aggiornati da parte del venditore tutti i giorni ed i prezzi aggiornati vengono specificati sulle pagine web dello stesso. Nel momento della stipulazione del contratto di compravendita viene applicato il prezzo specificato nel listino prezzi nel periodo della stipulazione del contratto di compravendita. I prezzi sono validi nel momento dell’ordine e sono finali, cioè compreso l’IVA ed eventualmente tutte le altre imposte e tasse le quali devono essere saldate dal consumatore per acquisire la merce. L'acquirente ha la possibilità, prima di eseguire un ordine, di informarsi sul fatto per quanto tempo l'offerta o il prezzo rimarranno validi.
Nel caso in cui si tratta della merce speciale che potrebbe essere acquistata esclusivamente in base a un ordine oppure della merce che non è disponibile in magazzino, può essere richiesto il pagamento anticipato. Se il prezzo nel momento della stipulazione del contratto della merce non è chiaro, esso sarà stabilito in base all’accordo delle parti successivamente, e in tal caso l’acquirente consumatore è tenuto a comunicarlo, entro 2 giorni dalla provabile comunicazione del prezzo d’acquisto da parte del venditore, se tale prezzo viene accettato dallo stesso o meno. Nel caso in cui l’acquirente non comunicherà l'accettazione del prezzo entro il periodo stabilito, questo atto verrà considerato come disaccordo con il prezzo e con l'offerta stessa del venditore e successivamente il venditore è autorizzato a cancellare l'ordine senza sanzioni per entrambe le parti.

**3. Ordinazione della merce**

L’acquirente può ordinare la merce e stipulare un valido contratto di compravendita tramite telefono, email oppure il e-shop online. Qualsiasi delle forme di ordinazione sopra menzionate è vincolante. Nell’ordine, l’acquirente è tenuto a fornire al venditore i dati necessari per una realizzazione corretta dell’ordine (deve comunicare la modalità di consegna, il nominativi esatti specificati nella carta d’identità, l’indirizzo di consegna, dati di fatturazione etc.). Esclusivamente le persone autorizzate a tali atti giuridici possono fare acquisti e stipulare contratti di compravendita tramite i mezzi di comunicazione a distanza. I minorenni possono stipulare contratti di compravendita esclusivamente nell’ambito della loro capacità giuridica ai sensi dell’art. 9 del Codice Civile. I corrispettivi rappresentanti legali rispondono ai danni sorti al venditore in conseguenza degli atti dei minorenni in accordo con l’art. 422 del Codice Civile. Il contratto di compravendita per una merce di un valore maggiore può essere stipulato per conto dei minorenni esclusivamente da parte dei corrispettivi rappresentanti legali. L’ordine dell’acquirente è vincolante per entrambe le parti dal momento della sua conferma da parte del venditore. L’acquirente può modificare o correggere arbitrariamente l’ordine creato sull’internet direttamente alle pagine web dopo che accede al suo profilo. Dopo la conferma di una modifica dell’ordine da parte del venditore l’ordine modificato è vincolante per entrambe le parti dal momento della conferma della modifica dell’ordine da parte del venditore. Il venditore non è tenuto ad accettare la modifica dell’ordine dopo la consegna della merce al trasportatore in base all'ordine originale oppure dopo la modifica effettuata secondo la richiesta del cliente. Nel caso in cui l’acquirente cancella completamente un ordine già confermato dal venditore, anche dopo una non accettazione motivata della modifica di un ordine vincolante da parte del venditore di cui sopra, il venditore può richiedere dall'acquirente una penalità (penale nel caso di cancellazione) pari al 10% del prezzo della merce. Questa penalità nel caso di cancellazione non viene applicata se il contratto è stato risolto in conformità con l’art. 53, comma 7 del Codice Civile. Il pagamento della penalità lascia impregiudicato il diritto del venditore al risarcimento dei danni eventualmente subiti. L’acquirente imprenditore in qualità di persona giuridica può ordinare la merce tramite una persona autorizzata di agire per conto della persona giuridica in conformità con la legge vigente in tale caso la corrispettiva persona agente per conto della persona giuridica è tenuta a documentare la propria autorizzazione nel dovuto modo. Nel caso in cui l’ambito dell’autorizzazione della persona agente per conto della persona giuridica viene oltrepassato, l’acquirente in qualità di persona giuridica viene vincolato relativamente a tale azione in conformità e nel campo di applicazione dell'art. 13 del Codice Commerciale. L'ordine così come tutti i documenti relativi agli atti giuridici tra il venditore e l’acquirente imprenditore devono contenere i requisiti del documento commerciale in conformità con l’art. 13a del Codice Commerciale.

**4. Impossibilità di realizzazione, cambiamento del prezzo e le relative conseguenze**iv

La merce specificata nell’ordine del venditore con l’informazione che essa non è disponibile nel magazzino nel momento dell'ordine eseguito da parte dell'acquirente viene considerata merce „sull’ordinazione“. In tal caso il contratto di compravendita nasce dopo la conferma dell’ordine da parte del venditore. Il venditore non è tenuto a confermare tale ordine e, quindi, un contratto di compravendita non nasce, nel caso che la realizzazione ordinata diventasse impossibile per l’avvenuta cessazione della produzione della merce ordinata o della fornitura della stessa al mercato accessibile al venditore, oppure per l’indisponibilità prolungata di tale merce a causa non attribuibile al venditore. Se l'impossibilità di realizzazione sopra menzionata riguarda solamente una parte dell'esecuzione ordinata, il venditore non è tenuto di confermare esclusivamente la relativa parte dell'ordine. Il venditore può cancellare l’ordine e cedere dal contratto stipulato con un acquirente imprenditore a proposito della merce specificata, da parte del venditore,la quale trovatasi nell'offerta con l'informazione che essa, nel momento dell’ordine eseguito dall’acquirente, non è disponibile nel magazzino, qualora si verifichi un cambiamento sostanziale del prezzo d’acquisto per il quale il venditore acquista la merce dai rispettivi fornitori, dato che tale modifica non è stata nota al venditore nel momento della conferma dell’ordine. Anticipatamente alla cessione del contratto, il venditore è tenuto ad informare l’acquirente del cambiamento del prezzo senza indugi cercando di raggiungere un accordo; nel caso in cui non viene con l’acquirente raggiunto un accordo circa il nuovo prezzo, il venditore ha diritto di ritirarsi dal contratto.

**5. Date di consegna**

La merce disponibile nel magazzino del venditore verrà consegnata al luogo di ritiro del venditore entro due giorni dalla conferma dell'ordine da parte dello stesso oppure in un'altra data specificata per la merce offerta sulle pagine web del venditore o nell'eventuale altra offerta; alternativamente la data di consegna può essere stabilita in base all’accordo tra il venditore e l’acquirente. Se per il ritiro della merce viene scelto il nostro luogo di ritiro, l’ordine viene eseguito entro 10 ore e se anche la merce da voi richiesta sarà disponibile nel magazzino, tale merce può essere ritirata il giorno stesso nel luogo di ritiro: vale solamente nei giorni feriali. Se la merce ordinata dall'acquirente tramite un ordine non può essere consegnata entro due giorni, il venditore deve comunicarlo all'acquirente entro due giorni lavorativi dopo la ricezione dell'ordine informandolo della data di consegna. Se l’acquirente non accetta la data di consegna comunicata della merce, egli è tenuto ad annunciare questo fatto al venditore massimo entro il successivo giorno lavorativo. Nel caso in cui la nuova data di consegna non verrà espressamente accettata da parte dell'acquirente entro 10 giorni dalla comunicazione della stessa, il venditore può risolvere il contratto senza sanzioni per entrambe le parti. Nel momento della consegna della notifica del venditore relativa alla non accettazione della data di consegna specificata della merce l'ordine viene cancellato senza qualsiasi sanzione o altri impegni per il venditore e l'acquirente. Qualora l’acquirente richiedesse una data di consegna ritardata rispetto a quella specificata dal venditore per la merce d’offerta oppure una data diversa da quella comunicata all'acquirente da parte del venditore nella conferma dell’ordine, l’acquirente è autorizzato e, nello stesso tempo, tenuto a specificare tale fatto nell’ordine oppure comunicarlo senza indugi al venditore entro il giorno successivo feriale dalla ricezione della conferma dell’ordine o dalla ricezione della data di consegna stabilita dal venditore. Nel caso del mancato adempimento di tale obbligo da parte dell'acquirente, lo stesso risponderà per i danni subiti dal venditore relativi all’eventuale mancata ricezione o consegna della merce nella data di consegna stabilita o concordata. La data di consegna richiesta dal cliente è vincolante per entrambe le parti dal momento della conferma della stessa da parte del venditore. Nel caso della consegna della merce all’acquirente da parte del venditore tramite un trasportatore, la data di consegna sopra menzionata viene prolungata di 1–2 giorni feriali necessari per l'imballo e il trasporto di tale merce presso l’acquirente. Il venditore non risponde all’acquirente per i danni causati in conseguenza di un indugio nella consegna della merce sorta per una mancanza interamente sulla parte del trasportatore.

**6. Luogo di consegna, tariffe delle spese postali, d’imballaggio e di trasporto**

La modalità della consegna della merce dipende dalla scelta dell’acquirente, ovvero, l’acquirente deve specificare la modalità della consegna della merce nell’ordine. Qualora la modalità e il luogo di consegna della merce non vengano specificati dal cliente nell’ordine, come luogo di consegna verrà considerato uno dei punti vendita del venditore specificati dallo stesso nella conferma dell’ordine. L’acquirente può ritirare la merce nella data di consegna personalmente nel luogo di consegna sull’indirizzo seguente: ULICE 0000, Moravská Ostrava, 702 00. Il ritiro della merce personalmente nel punto vendita deve essere sempre confermato in forma scritta specificando se la merce è stata presentata all’acquirente o meno. Eventualmente è possibile, a scelta dell'acquirente, consegnare la merce tramite la posta o i servizi PPL contro rimborso entro due giorni all’indirizzo specificato dall’acquirente nell’ordine. La tariffa delle spese postali relativa a un ordine (a prescindere dalla quantità della merce) eseguito tramite il negozio online(e-shop???i v předchozích případech) è, nel caso di consegna in Repubblica Ceca, è di 149 CZK, IVA compresa, mentre se l’ordine viene eseguito diversamente (per esempio telefonicamente o tramite email) il prezzo è di 190 CZK, IVA compresa. Le spese postali sono da pagare unitamente al pagamento del prezzo d’acquisto per la merce nel momento della consegna della stessa, se non concordato diversamente. Nel caso di ordini eseguiti 1 settimana innanzi (5 giorni lavorativi) l’ordine può essere diviso nel modo che nella prima consegna il trasporto viene addebitato normalmente e nella seconda consegna aggiuntiva è gratuito. Nel caso in cui il cliente decide di dividere l'ordine in più di due parti, ogni successiva consegna viene dovutamente addebitata. In base alle richieste del cliente la merce può essere consegnata anche in Slovacchia e in Polonia a condizione che il prezzo d'acquisto venga saldato anticipatamente ed applicando la tariffa delle spese postali pari a 400 CZK, IVA esclusa (cioè 480.00 CZK, IVA compresa). Tuttavia, in Slovacchia non viene consegnata la merce spedita tramite i servizi di trasporto PPL. Per tutte le modalità di trasporto sopra menzionate vale che esse vengono realizzate esclusivamente nei giorni feriali. Se l’ordine viene eseguito il sabato, la domenica o nei giorni festivi, la merce verrà spedita nel primo giorno feriale successivo. La merce fornita tramite un trasportatore è sempre imballata dal venditore in imballaggi protettivi seguendo i metodi consueti per prevenire il danneggiamento della merce, tuttavia, gli imballaggi utilizzati, eventualmente il stampaggio oppure la descrizione applicata, non deve corrispondere alla merce fornita. La merce fornita viene sempre identificata dall’etichetta applicata all’imballaggio protettivo la quale informa l’acquirente del contenuto della consegna. Gli imballaggi protettivi utilizzati per il trasporto della merce sono a singolo uso e non devono essere riconsegnati. Nel momento della ricezione del pacco è importante dedicare massima attenzione alla superficie del cartone, al nastro protettivo ed ad ogni, pur piccolo, danneggiamento o fessura. Specialmente se il cartone è rotto oppure ha gli angoli deformati, è un segnale che la merce potrebbe essere danneggiata. Insistete sulla compilazione del protocollo di reclamo con l’autista oppure con l'addetto della posta. Ispezionate con cura il pacco. Nel caso in cui la ricezione della merce, spedita tramite un trasportatore in base a un ordine valido confermato da parte del venditore, viene rifiutata per motivi diversi da quelli legittimi, il venditore ha diritto di richiedere all'acquirente il risarcimento dei danni subiti dal venditore. Nel caso che l'acquirente non ritira la merce ordinata al punto vendita del venditore nella data concordata né quella stabilita alternativamente, il venditore può rescindere dal contratto nel 2o giorno dopo l'espirazione della data alternativa per il ritiro della merce, della quale l'acquirente viene notificato da parte del venditore, informando l’acquirente di tale rescissione. Per il periodo di indugio dell'acquirente imprenditore nel ritiro della merce al punto vendita o nella ricezione della stessa dal trasportatore l'acquirente si prende carico del rischio del danno, dello smarrimento e del danneggiamento ai sensi dell’art. 455 del Codice Commerciale. L’acquirente è tenuto ad ispezionare la merce, in base alle possibilità, al più presto dopo la ricezione della stessa, tuttavia massimo entro 24 ore dopo la ricezione con l’eccezione dei casi in cui la merce è stata presentata al punto vendita ed un eventuale danneggiamento di tale merce deve essere contestato presso il venditore entro 24 ore dalla ricezione della stessa. Tale procedura viene consegnata all'acquirente rispetto alla prevenzione dei eventuali problemi legati al reclamo tardivo dello stato della consegna. Il venditore risponde all’acquirente consumatore che la merce è, nel momento della ricezione, in conformità con il contratto di compravendita, in particolare che è senza difetti ai sensi dell'art. 616 del Codice Civile. Nel caso che la merce fornita non corrisponde con il contratto di compravendita, l’acquirente è autorizzato a rivendicare i propri diritti nei confronti del venditore ai sensi dell’art. 616 del Codice Civile.

**7. Condizioni di pagamento**

Il prezzo d’acquisto per la merce fornita può essere, a discrezione dell'acquirente, saldato in contanti nel momento della ricezione della merce al punto vendita del venditore oppure anticipatamente, tramite bonifico bancario, in base alla fattura anticipata (pro-forma) la quale viene emessa dal venditore all’acquirente in base alla richiesta dell’acquirente. Ad organizzazioni ed enti pubblici, in base a previo accordo, può essere concesso il periodo di maturità dei documenti fiscali emessi per il saldo del prezzo d’acquisto secondo gli accordi.
La modifica dell’indirizzo di fatturazione su una fattura già emessa è possibile, in base alla richiesta dell'acquirente, a costo di 50.00 CZK il quale viene utilizzato per il saldo dei costi aggiuntivi relativi a questa operazione; nel caso che l'acquirente richiede la spedizione di tale fattura modificata tramite la posta sul territorio della Repubblica Ceca, allo stesso verrà addebitato il costo di 100.00 CZK, IVA esclusa (cioè 120.00 CZK, IVA compresa) come risarcimento delle spese postali e dei costi relativi alla spedizione.

**8. Recesso dal contratto**

a) Recesso dal contratto: acquirente consumatore
Nel momento della stipulazione del contratto di compravendita tramite i mezzi di comunicazione a distanza, cioè telefono, email, skype e e-shop, l’acquirente consumatore ha diritto di rescindere dal contratto di compravendita senza specificare le motivazioni entro 14 giorni dal ritiro della merce, in tale caso l'acquirente consumatore, nello stesso periodo, deve consegnare al venditore l'atto a cui l'attuale legislazione vigente attribuisce la manifestazione della volontà mirata al recesso dal contratto. L’acquirente consumatore può mettere in atto il suo diritto di rescindere dal contratto o consegnando la merce personalmente al punto vendita del venditore insieme alla manifestazione della volontà di rescindere dal contratto o spedendo la merce, a proprie spese, all'indirizzo del venditore tramite uno dei trasportatori insieme alla manifestazione di volontà scritta di rescindere dal contratto. Nel caso del recesso dal contratto di compravendita da parte dell'acquirente consumatore entro 14 giorni ai sensi dell’art. 53, comma 7 del Codice Civile lo stesso ha diritto di rescindere dal contratto senza alcune sanzioni.
Qualora venga rivendicato il diritto di rescindere dal contratto, se possibile, la merce è da riconsegnare intatta e nell’imballo originale senza segni di utilizzo, inclusi tutti gli accessori, certificati di garanzia e libretti di istruzioni. Il prezzo d’acquisto viene rimborsato all’acquirente da parte del venditore o nel momento della restituzione della merce al punto vendita o, in base a quanto concordato, nel momento della restituzione della merce tramite un trasportatore. L’acquirente consumatore non ha diritto di rimborso delle spese le quali ha saldato al venditore relativamente alla consegna della merce da parte del trasportatore. Nel caso del danneggiamento della merce mentre essa è in possesso dell’acquirente consumatore o nel caso dell’incompletezza della stessa, dal consumatore verrà rivendicato un indebito arricchimento ai sensi dell’art. 457 del Codice Civile del quale lo stesso a goduto. Il consumatore, inoltre, può ritirare il proprio recesso dal contratto. Il recesso dal contratto a causa dell’incompletezza della merce fornita da parte di un trasportatore viene regolato dalla procedura di reclamo. L’acquirente consumatore non ha diritto di rescindere dal contratto di compravendita relativo alla merce il cui prezzo dipende dalle variazioni del mercato finanziario, a quella che è stata modificata in base alla richiesta dell’acquirente consumatore, alla merce deperibile, soggetta a rapida usura ed invecchiamento nonché dal contratto relativo all’acquisto delle registrazioni audio e video e dei programmi per computer nel caso che, da parte dell’acquirente consumatore, è stato danneggiato l’imballo originale e, infine, dal contratto relativo all’acquisto di periodici, giornali e riviste. L’acquirente consumatore ha diritto di rescindere dal contratto di compravendita nel caso in cui il venditore è in indugio con l’esecuzione dello stesso mancando ad adempirlo anche nel periodo aggiuntivo concordato con l’acquirente consumatore. Raccomandiamo che il recesso sia in forma scritta e sia consegnato al venditore. Il recesso può riferirsi solamente a una singola esecuzione del contratto.

b) Recesso dal contratto: acquirente imprenditore
L’indugio del venditore nella consegna della merce viene considerato una violazione del contratto non sostanziale eccetto le disposizioni dell’art. 345, comma 2 del Codice Commerciale. Nel caso in cui il venditore non consegna la merce nemmeno entro la nuova data concordata con l'acquirente imprenditore, l'acquirente imprenditore ha diritto di rescindere dal contratto in tale caso questo recesso deve essere effettuato in forma scritta e deve essere consegnato al venditore. L'acquirente imprenditore non ha diritto di rescindere dal contratto in conseguenza dell'indugio del venditore qualora allo stesso sia stata consegnata una notifica che la merce costituente l'oggetto del contratto è già stata spedita all'indirizzo dell'acquirente. Qualora la merce sia consegnata in un imballo di plastica la quale è stata danneggiata da parte dell’acquirente imprenditore e la merce, dopo la restituzione della stessa, non può più essere venduta come nuova, il venditore ha diritto al risarcimento dei danni subiti in conseguenza al danneggiamento della merce in tale caso il livello del danneggiamento verrà stabilito come la differenza tra il prezzo d’acquisto applicato per la rispettiva merce e il prezzo d’acquisto per cui è possibile vendere la merce come usata. Il venditore ha in conseguenza diritto di rescindere dal contratto di compravendita nel caso della mancanza ripetuta sinergia dell’acquirente durante la consegna della merce lasciando impregiudicato, in tal caso, il diritto del venditore al risarcimento dei danni.

c) Recesso dal contratto in generale
Inoltre, nel caso in cui il venditore, dopo la conferma dell’ordine, venga a conoscenza, in modo credibile, dei fatti di base ai quali possano sorgere dei dubbi motivati che la merce offerta non sia conforme ai requisiti di legge per la libera vendita al mercato oppure non rispetta le condizioni di sicurezza oppure la merce alla disposizione del venditore manifesta dei difetti ed anomalie non causate dal venditore prevenendo lo stesso di provvedere alla fornitura della merce al minimo nella qualità consueta. Il venditore è tenuto ad informare l’acquirente di tale recesso senza indugi. Inoltre, l’acquirente ha diritto di rescindere dal contratto in conseguenza di un evento di forza maggiore la quale, in modo inappropriato, renderà più difficile oppure, addirittura, impossibile l‘esecuzione regolare del contratto, intendendo per forza maggiore, per esempio, la guerra, il disastro naturale e simili. Eventi di questo genere, per il periodo della loro durata, liberano l'acquirente e il venditore dall’obbligo di fornire la merce autorizzando il venditore, alla sua discrezione, di fornire la quantità stipulata successivamente, dopo l’istauramento delle condizioni normali, oppure, per quanto riguarda la merce non fornita, di rescindere dal contratto. Qualora l’evento della forza maggiore duri più di 4 settimane, poi anche l’acquirente ha diritto di recedere dal contratto, se la fornitura non è ancora stata realizzata.

**9. Risoluzione del contratto in base all’accordo**

A propria discrezione, l’acquirente, in base alla richiesta dell'acquirente, è autorizzato ma non tenuto a risolvere il contratto di compravendita applicando le condizioni specificate nello stesso. La condizione sostanziale per un eventuale accordo relativo alla risoluzione del contratto di compravendita è il fatto che l’acquirente restituisce al venditore la merce non danneggiata, non usata e completa inclusi gli accessori e nell’imballo originale intatto e, dato che si tratta di una merce che, nel momento della proposta della risoluzione del contratto, fa ancora parte dell’assortimento del venditore, non si tratta di merce modificata in base alla richiesta del cliente, di merce deperibile, soggetta a rapida usura ed invecchiamento nonché di registrazioni audio e video e programmi per il computer con il rispettivo imballo danneggiato né di giornali, periodici o riviste. L’accordo relativo alla risoluzione del contratto di compravendita deve avere la forma scritta e può essere stipulato esclusivamente insieme alla consegna della merce. Nel caso del rifiuto, da parte del venditore, della proposta dell’acquirente relativa alla risoluzione del contratto di compravendita in base a un accordo, l’acquirente non ha diritto del rimborso delle spese derivanti dalla presentazione della proposta non accettabile la quale è stata rifiutata dal venditore.

**10. Reclamo**

La procedura esatta relativa al reclamo e la procedura per la sistemazione degli stessi vengono regolate dalla procedura di reclamo la quale costituisce la parte integrante delle condizioni commerciali.

**11. Trasferimento dei rischi**

I rischi dei danni alla merce vengono trasferiti all’acquirente consumatore nel momento della ricezione della merce o al punto vendita o dal trasportatore, lasciando impregiudicato il diritto del consumatore di rivendicare i propri diritti relativi alla discrepanza con il contratto di compravendita: vedi la procedura di reclamo della OUJESOUJES spol. s.r.o.2-. La discrepanza con il contratto di compravendita e la consegna della merce danneggiata. Il rischio del danno alla merce viene trasferito all’acquirente imprenditore nel momento del ritiro della stessa al punto di vendita o dal trasportatore oppure nel momento in cui l'acquirente imprenditore entra in indugio con il ritiro della merce ai sensi dell’art. 455 del Codice Commerciale.

**12. Riserva di proprietà**

La merce da consegnare rimane, fino al pagamento completo del prezzo d’acquisto, nella proprietà del venditore così come risulta dalla disposizione vigente dell’art. 443–446 del Codice Commerciale ed, eventualmente, dall'art. 601 del Codice Civile.

**13. Riparazioni dopo la scadenza della garanzia**

Alla riparazione dopo la scadenza della garanzia viene concessa una garanzia di 3 mesi dalla consegna della merce all'acquirente. La garanzia si riferisce esclusivamente all’oggetto della riparazione. Prima della consegna della merce da riparare, la quale contiene dei dati, l'acquirente è tenuto a fare il backup di tali dati perché il venditore non risponde per un eventuale smarrimento dei dati durante l’effettuazione della riparazione. Il venditore ha diritto per il rimborso delle spese relative all’effettuazione di una riparazione nonché alla manipolazione con l’oggetto di riparazione pur essendo che, successivamente, durante l’effettuazione della riparazione viene valutato che il difetto che costituisce l'oggetto di riparazione è irremovibile oppure che le spese necessarie per la riparazione sono impropriamente elevate ciò non poteva essere costatato prima dell'inizio della riparazione stessa. Il costo della riparazione effettuata direttamente dal venditore ammonta a 200.00 CZK all’ora + il costo del materiale utilizzato e le eventuali spese relative alla consegna della merce al cliente tramite un trasportatore. Nel caso che, dopo la scadenza della garanzia, venga effettuata una riparazione tramite un centro assistenza autorizzato dal fabbricante, per la riparazione verrà applicato il costo specificato nel listino prezzi applicato in tale centro assistenza; l’acquirente otterrà le informazioni relative ai costi di riparazione alle pagine web dei centri assistenza autorizzati dal fabbricante dove verrà effettuata la riparazione oppure, a richiesta, direttamente dal venditore. Qualora la riparazione fosse effettuata direttamente nel centro assistenza autorizzato dal fabbricante, l'acquirente verrà avvisato di ciò anticipatamente.

**14. Riparazione non coperta dalla garanzia**

Il venditore ha diritto, perché sia tutelato il buon nome della società, di eliminare gratuitamente il difetto dell’oggetto dell’acquisto anche nel caso che esso sia presentato presso il venditore come un reclamo relativo al difetto della merce il quale, tuttavia, non è stato riconosciuto da parte dello stesso come legittimo. Il venditore è tenuto ad informare l’acquirente nel caso che, da parte dello stesso, non venga riconosciuto il reclamo e che la riparazione oppure l'eliminazione dei difetti sia stata effettuata gratuitamente come modifica non coperta dalla garanzia con lo scopo della tutela del buon nome del venditore nel qual caso l’acquirente è autorizzato a rivendicare i propri diritti come nel caso del mancato riconoscimento del reclamo con la conseguente eliminazione dei difetti avendo, inoltre, diritto a rivendicare il riconoscimento del reclamo con mezzi leciti.

**15. Informazioni e consulenza**

Tutti i dati in forma orale e scritta relativi all’idoneità e le possibilità di utilizzo della merce fornita vengono comunicati in scienza e coscienza del venditore. Essi, tuttavia, rappresentato esclusivamente il valore dell’esperienza e delle informazioni del venditore le quali sono stati acquisite, da parte dello stesso, dal fabbricante o dal proprio fornitore.

**16. Lamentele e disposizioni finali**

Le lamentele e delle osservazioni degli acquirenti relative al rapporto contrattuale concluso tra il venditore e l’acquirente vengono trattate da parte del venditore in conformità con le leggi vigenti e il cliente può presentare tali lamentele e osservazioni nel luogo di prelievo presso il venditore oppure utilizzare il seguente numero verde: 595 172 836. Qualora il contenuto della lamentela costituisca un reclamo della merce, tale lamentela verrà trattata come reclamo in conformità con la procedura di reclami, queste condizioni commerciali e leggi vigenti.
L’acquirente concorda che il venditore possa utilizzare i dati acquisiti relativamente al rapporto contrattuale, cioè i dati specificati nell’ordine, per scopi commerciali e del marketing e che lo stesso possa renderli disponibili a terze parti che collaborano con il venditore all’organizzazione degli eventi del marketing, tuttavia tutto ciò nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare della legge n. 101/2002 Coll. relativa alla protezione dei dati personali. Questa approvazione dell’acquirente può essere revocata in qualsiasi momento tramite una dichiarazione esplicita prodotta in forma scritta e inviata al venditore. I dettagli relativi a tali problematiche vengono specificati alle pagine web del venditore.
Nel caso della consegna dei documenti tra i partecipanti viene considerato come indirizzo di consegna l’indirizzo della sede del venditore e quelli specificati nell’ordine.
Le condizioni commerciali vigenti sono disponibili nei punti vendita del venditore e sulle pagine web dello stesso e ogni acquirente, nel momento dell'acquisto, viene avvisato di tali condizioni ed ha la possibilità di consultarle. Il venditore ha diritto di emendare o modificare tali condizioni commerciali relativamente alle modifiche delle legislazioni vigenti e ai cambiamenti del mercato dove viene commercializzata la merce offerta da parte del venditore. Le versioni precedenti delle condizioni commerciali sono disponibili, a richiesta, presso il venditore. L’invalidità di singole disposizioni delle condizioni commerciali del contratto lascia impregiudicata la validità delle disposizioni restanti. La disposizione inapplicabile verrà sostituita da una disposizione valida la quale, nel proprio campo d'azione, segue come prossima.

Queste condizioni commerciali, nel loro insieme, entreranno in vigore il 1. 6. 2001.